



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale

Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Allegato 1 alla Determinazione n. 1822/27374 del 23.12.2025

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021

Articolo 70

INTERVENTO SRA 30 – BENESSERE ANIMALE

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

ANNUALITA' 2026



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE

1.	FINALITA' E DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	4
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
4.	COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA	5
5.	PERIODO DI IMPEGNO	6
6.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA	6
7.	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI	6
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE PER SETTORE	7
9.	SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE	7
9.1.	Criteri di ammissibilità "settore ovino e caprino da latte"	7
9.2.	Descrizione della combinazione di impegni	7
9.2.1.	Descrizione degli impegni per sotto-azione	8
9.3.	Importo del sostegno	13
10.	SETTORE SUINO	13
10.1.	Criteri di ammissibilità "settore suino"	14
10.2.	Descrizione della combinazione di impegni	14
10.2.1.	Descrizione degli impegni per sotto-azione	15
10.3.	Altri obblighi per i beneficiari del settore suino	18
10.4.	Importo del sostegno	18
11.	SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE	19
11.1.	Criteri di ammissibilità "settore bovino da carne"	19
11.2.	Descrizione della combinazione di impegni	20
11.2.1.	Descrizione degli impegni per sotto-azione	21
11.3.	Importo del sostegno	23
12.	SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE	24
12.1.	Criteri di ammissibilità "settore bovino da latte"	24
12.2.	Descrizione delle combinazioni di impegni	24
12.2.1.	Descrizione degli impegni per sotto-azione	25
12.3.	Importo del sostegno	28
13.	ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI	29
14.	CESSIONE TOTALE DELL'AZIENDA E CAMBIO BENEFICIARIO	30
15.	COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	30
16.	COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027	31
17.	RIDUZIONI E ESCLUSIONI	31
18.	RICORSI	32
19.	INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33
20.	DISPOSIZIONI FINALI	33



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

21. ALLEGATI	34
Modulo 1 - Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali.....	34
Modulo 2 - Comunicazione di cessione e subentro negli impegni.....	34
Allegati comuni a tutti i settori	34
Allegati settore ovino e caprino da latte	34
Allegati settore suino	34
Allegati settore bovino da carne.....	35
Allegati settore bovino da latte	35
22. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	36
Normativa Comunitaria	36
Normativa Nazionale	37
Normativa regionale	40



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. FINALITA' E DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il rispetto del benessere degli animali in quanto “esseri senzienti” è uno dei principi dell'Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg (UE) 2016/429). D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento SRA 30 “Benessere animale” prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, oltre le norme obbligatorie vigenti.

Il sostegno economico previsto dall'intervento è erogato per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'intervento concorre all'obiettivo specifico SO9 “*Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici*”.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento SRA 30 “Benessere animale” è applicato attraverso l'Azione A - Aree di intervento specifiche del PSP 2023-2027 che garantisce criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno un'area di intervento corrispondente ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Le aree di intervento specifiche e le relative sotto-azioni, individuate dalla Regione Sardegna sulla base del PSP 2023-2027 dell'Italia, sono:

Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126];



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

<i>Sotto-azione:</i>
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva
1.3 Controlli sistematici in allevamento, controllo affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate
1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/ Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali

Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

<i>Sotto-azione:</i>
2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo, compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione
2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)
2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

Area 4: accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

<i>Sotto-azione:</i>
4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili al sostegno gli allevamenti di capi ovini e caprini da latte, suini, bovini da carne e da latte, localizzati nel territorio della Regione Sardegna, riscontrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).

4. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili sono presi in considerazione I seguenti indici di conversione:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Indici di conversione dei capi di bestiame in UBA

	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3

5. PERIODO DI IMPEGNO

Il periodo d'impegno dell'Intervento SRA 30 Benessere animale è annuale e decorre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA

Le risorse finanziarie, necessarie per il pagamento di tutte le domande di sostegno e pagamento, ammissibili per l'annualità 2026, sono assicurate dalla dotazione finanziaria programmata per l'intervento nel PSP 2023-2027, pari a euro 155.000.000 euro, di cui il 50,5 % di quota FEARS e il 49,5 % di quota nazionale di cui il 34,65% a carico dello Stato e il 14,5% a carico della regione, dalla quale devono essere detratte le spese necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario di tutte le domande ritenute ammissibili per l'intervento SRA30 annualità 2023 e annualità 2024.

Qualora tale dotazione finanziaria non sia sufficiente, si provvederà, nel rispetto delle disposizioni normative unionali, ad assicurare la copertura finanziaria necessaria.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

L'adesione all'Intervento SRA30, per tutti i settori specifici, è consentita ai seguenti beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati con i requisiti di:
 - I. Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, titolare di partita IVA attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività agricola;
 - II. Il beneficiario deve essere proprietario e/o detentore dell'allevamento.
- Qualora il beneficiario sia esclusivamente detentore degli animali richiesti in domanda è necessario fornire una dichiarazione di assenso del proprietario alla



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

presentazione della domanda di sostegno e pagamento, conforme al Modulo 1 -
Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE PER SETTORE

Di seguito, per ciascuna specie sono descritti ulteriori criteri di ammissibilità specifici per settore, le combinazioni degli impegni da assumere e rispettare in funzione delle specie allevate, delle modalità di allevamento e dell'indirizzo produttivo praticato, nonché eventuali altri obblighi. Per ciascuna combinazione d'impegni sono riportati i relativi importi del premio.

9. SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE

L'obiettivo è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali, negli allevamenti ovini e caprini da latte.

9.1. Criteri di ammissibilità "settore ovino e caprino da latte"

Il richiedente deve avere, per tutto il periodo di impegno, un numero di capi ammessi al sostegno pari ad almeno 10 UBA per ciascuna specie, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- ovino-caprino di età superiore ai 12 mesi = 0,15 UBA.

9.2. Descrizione della combinazione di impegni

Gli impegni previsti si applicano agli allevamenti ovini e caprini di tipo estensivo, specializzati nella produzione di latte, con ricovero nell'ovile e accesso all'esterno per l'utilizzazione del pascolo tutto l'anno. L'allevatore, per i capi ammissibili al sostegno, ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento ovino-caprino, gli impegni di benessere animale.

In funzione delle modalità di mungitura praticate nell'allevamento, sono state definite due distinte combinazioni d'impegni per:

- Mungitura manuale;
- Mungitura meccanica.

Per la stessa specie ovina o caprina presente in azienda è possibile aderire distintamente ad una sola combinazione di impegni.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per le diverse modalità di mungitura praticate nell'allevamento.

Tabella: Combinazione di Impegni settore ovino e caprino da latte

Tipo di allevamento	AREA 1				AREA 2			
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Controlli affezioni podali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	Sotto-azione Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura e analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione e effettuati	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Controllo periodico degli impianti di mungitura
Allevamento con mungitura manuale	X	X	X	X	X	X	X	non pertinente
Allevamento con mungitura meccanica	X	X	X	X	X	X	X	X

9.2.1. Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo argea@pec.agenziaargea.it, indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo protocollo.agenzia.laore@pec.it, indicando il CUAA del beneficiario dell'Intervento.

Qualora il beneficiario dell'Intervento SRA30 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in corpi aziendali distinti, sono redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

Per la compilazione del piano alimentare il beneficiario deve mettere a disposizione del tecnico alimentarista le quattro analisi del latte previste nell'Impegno "*Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT e analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale*", le quali conterranno i seguenti parametri: Grasso, Proteine, Lattosio, Caseine, Urea FT.

Controllo delle affezioni podali e isolamento dei capi con affezioni podali in aree confinate

La sotto-azione prevede gli impegni:

- obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/postura, sintomo di possibili affezioni podali;
- interdizione dal pascolo e isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena di dimensioni adeguate (1 m² per capo affetto). L'area dovrà essere dotata di lettiera morbida, pulita e asciutta con disponibilità di spazio per l'alimentazione e l'abbeverata.

Dovrà essere effettuata la registrazione mensile in apposite schede denominate:

- *Allegato - Controllo affezioni podali*
- *Allegato - Affezioni podali capi positivi*

Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT e analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale

La sotto-azione prevede gli impegni:

- monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emi-mammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario aziendale o delle ASSL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti.

L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della mungitura, con l'obbligo di registrazione e conservazione dei risultati del CMT in apposita scheda di monitoraggio.

- analisi del CCS del latte massale, presso un laboratorio accreditato, almeno una volta al mese nel periodo di mungitura. La media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche dovrà essere inferiore a 1.500.000 per ml, calcolata al termine del periodo di mungitura sulla base dei risultati dei controlli mensili.

Per le specie ovina e caprina il numero di analisi del latte deve essere almeno uno al mese per 4 mesi consecutivi.

L'analisi del CCS deve essere effettuata sul latte massale conferito agli stabilimenti di trasformazione in concomitanza con i controlli del tenore di germi a 30° C (carica batterica) e di eventuali altri parametri. Le analisi del latte massale ovino e caprino, analizzati dal Laboratorio, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, devono contenere, oltre al CCS, le seguenti informazioni:

- Anno
- CUAA
- Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
- Codice Azienda ASSL
- Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
- Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
- Tipo latte (O per ovino; C per caprino)
- Numero progressivo campione
- Valore cellule (CCS)
- Carica batterica
- Grasso
- Proteine
- Lattosio
- Caseine



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Urea FT
- pH FT.

Il laboratorio che eseguirà le analisi del latte massale dovrà essere iscritto nell'elenco ufficiale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari della Regione Sardegna, tenuto presso il Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale della Regione.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, per complessive 8 ore annue per ciascuna specie organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita.

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata Allegato - *Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata Allegato - *Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati,



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda denominata *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera

L'impegno prevede l'obbligo di miglioramento della gestione della lettiera nei locali di ricovero degli animali secondo le seguenti modalità:

- rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno: i rinnovi dovranno essere effettuati dall'inizio del periodo di impegno ed entro l'inizio della stagione autunnale (ottobre) (a titolo esemplificativo il primo rinnovo entro la seconda decade di gennaio, il secondo entro la terza decade di aprile ed il terzo entro la prima decade di ottobre). Prima di ogni rinnovo si dovrà provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale (**Sotto-azione precedente**).
- aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana ad esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

L'impegno fa parte esclusivamente della combinazione d'impegni previsti per gli allevamenti ovini e caprini con mungitura meccanica e prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. I controlli dovranno essere effettuati da un tecnico Laore o da un tecnico specializzato, il quale dovrà misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: dal 01 gennaio al 15 giugno 2026;
- 2° controllo: dal 01 agosto al 31 dicembre 2026.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I risultati dei controlli del tecnico specializzato dovranno essere riportati in apposite schede denominate:

- *Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica ovini e caprini;*
- *Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica ovini e caprini.*

Eventuali prescrizioni rilevate dal tecnico dovranno essere obbligatoriamente applicate dall'allevatore.

9.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione della diversa combinazione di impegni per le due differenti tecniche di mungitura. Nella successiva tabella è riportato l'importo del sostegno per i beneficiari.

Tabella: importo del sostegno "settore ovino e caprino da latte"

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento con mungitura manuale	102
Allevamento con mungitura meccanica	126

10. SETTORE SUINO

L'obiettivo dell'intervento per il settore suino è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali, negli allevamenti suinicoli regionali.

Gli allevamenti suinicoli in Sardegna si differenziano in:

- 1) allevamenti stabulati con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso che comprendono:
 - allevamenti dove sono presenti suini riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso destinati alla macellazione;
 - allevamenti con la produzione del suinetto da latte (lattonzolo) destinato al consumo e/o alla produzione di suini da destinare ad altri allevamenti;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati suini in accrescimento dalla fase dello svezzamento e/o magronaggio fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso;

2) allevamento confinato semibrado:

- allevamenti di suini all'aperto detenuti in spazi confinati.

10.1. Criteri di ammissibilità “settore suino”

Il richiedente deve avere, per tutto il periodo di impegno, un numero di capi ammessi al sostegno pari ad almeno 2 UBA, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- scrofe riproduttrici di peso maggiore di 50 kg = 0,5 UBA/CAPO;
- altri suini (scrofette, magroni, magroncelli e verri) = 0,3 UBA/CAPO.

Sono esclusi dall'intervento la categoria dei lattonzoli e gli allevamenti familiari, come definiti all'art.4 della L.R. 2 agosto 2018, n. 28.

10.2. Descrizione della combinazione di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore suino ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento suinicolo, per i capi ammissibili al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso in strutture con pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso in strutture con pavimento continuo;
- Allevamento confinato semibrado.

Per gli allevamenti stabulati, in strutture con pavimento fessurato e continuo, è possibile l'adesione contemporanea alle due diverse combinazioni di impegni. In questo caso una categoria animale (suini, scrofe) potrà essere richiesta a premio esclusivamente in una delle due combinazioni d'impegni.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i tre diversi tipi di allevamento.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: Combinazione di Impegni settore suino

Tipo di allevamento	AREA 1		AREA 2				AREA 4
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	X	X	X	X	X	non pertinente	non pertinente
Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	X	X	X	X	X	X	non pertinente
Allevamento confinato semibrado	X	X	non pertinente	X	non pertinente	X	X

10.2.1. Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo argea@pec.agenziaargea.it, indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

(agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo protocollo.agenzia.laore@pec.it, indicando il CUA del beneficiario dell'Intervento.

Qualora il beneficiario dell'Intervento SRA30 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in corpi aziendali distinti, sono redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita.

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata Allegato - *Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata Allegato - *Autocontrollo Lotta ai roditori*.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

L'impegno prevede interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e all'ordinarietà, prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a:

- stalla di ingrasso: minimo 0,70 m² per ogni suino di peso maggiore ai 25 kg fino a 110 kg;
- stalla per scrofe: minimo 3,50 m² per ogni scrofa;
- stalla scrofette: minimo 2,30 m² per ogni scrofetta.

Utilizzo della lettiera negli spazi interni all'allevamento

L'impegno prevede i seguenti obblighi:

- utilizzo della lettiera, ad esclusione del periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso, nelle gabbie parto e nelle capannine presenti negli allevamenti semibradi), oltre i periodi previsti dalla normativa vigente;
- aggiunta di paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli) a cadenza almeno settimanale.

La lettiera dovrà essere sostituita completamente alla fine di ogni ciclo di allevamento previa pulizia e disinfezione dell'area interessata (come descritto nella sotto-azione *"Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione"*).



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

Gestione dell'allevamento confinato semibrado

L'impegno fa parte della combinazione di impegni previsti per gli allevamenti confinati semibradi e prevede l'obbligo di parcellizzazione delle aree destinate all'allevamento mediante la divisione in almeno due lotti e l'utilizzo di ognuno di essi per un periodo massimo di 6 mesi. Contestualmente al trasferimento degli animali, nel nuovo lotto (nuova zona di pascolamento) deve essere garantita la presenza dei ricoveri e dei dispositivi (capannine e recinti mobili), previa disinfezione e disinfestazione, secondo quanto previsto dall'impegno **Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione**.

Il numero di animali presenti in ogni lotto deve essere tale da assicurare per tutto il periodo di permanenza la possibilità di usufruire del pascolo inesplorato, in modo da favorire l'indole naturale dell'animale all'esplorazione.

10.3. Altri obblighi per i beneficiari del settore suino

I beneficiari che aderiscono all'intervento con un allevamento confinato semibrado hanno l'obbligo di non superare il numero di capi suini corrispondenti a 1.500 kg di peso vivo per ettaro di superficie dedicata all'allevamento suinicolo confinato semibrado (articolo 5 della L.R. n. 28/2018).

10.4. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.

Tabella: importo del sostegno "settore suino"

Tipo di allevamento	Categorie di animali ammissibili	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento stabulato in strutture con pavimento fessurato	suini	50
	scrofe	150
Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	suini	68
	scrofe	175



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tipo di allevamento	Categorie di animali ammissibili	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento confinato semibrado	suini	131
	scrofe	185

11. SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione della carne, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali.

Gli allevamenti bovini da carne in Sardegna si differenziano in due diversi metodi di produzione:

1) allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne comprende:

- allevamenti tradizionali di bovini con ricovero in stalla durante i mesi invernali e durante la notte, per la produzione di vitelli da ingrasso (linea vacca – vitello), mentre la produzione di latte è di secondo piano.

2) allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne comprendono:

- allevamenti dove sono presenti riproduttori e bovini in accrescimento fino alla fase di ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione;
- allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati bovini in accrescimento dalla fase dello svezzamento fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione.

11.1. Criteri di ammissibilità "settore bovino da carne"

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate per le seguenti categorie, sulla base del corrispondente indice di conversione:

- Bovini da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini di meno di sei mesi = 0,4.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

11.2. Descrizione della combinazione di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore bovino da carne ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da carne, per i capi ammissibili al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo.

Non è consentita l'adesione contemporanea alle diverse combinazioni d'impegni previste per i diversi tipi di allevamento.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i tre diversi tipi di allevamento.

Tabella: Combinazione d'impegni "settore bovino da carne"

Tipo di allevamento	AREA 1		AREA 2				AREA 4
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Esecuzione controllo parassitologico annuale
Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	X	X	non pertinente	non pertinente	non pertinente	X	X
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato	X	X	X	X	X	non pertinente	non pertinente
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da carne su pavimento continuo	X	X	X	X	X	X	non pertinente



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

11.2.1. Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo argea@pec.agenziaargea.it, indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo protocollo.agenzia.laore@pec.it, indicando il CUAA del beneficiario dell'Intervento.

Qualora il beneficiario dell'Intervento SRA30 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in corpi aziendali distinti, sono redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata *Allegato - Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata *Allegato - Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,50 m²/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.

Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo.

Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento.

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera nei locali di ricovero per gli allevamenti semi-estensivi (nel periodo autunno-invernale) e nei locali di stabulazione per gli allevamenti stabulati per tutto l'anno. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

almeno 60 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

Esecuzione controllo parassitologico annuale

L'impegno fa parte esclusivamente della combinazione d'impegni previsti per gli allevamenti semi-estensivi, prevede di eseguire almeno un controllo parassitologico annuale di un campione significativo, pari ad almeno il 20 % dei capi oggetto d'impegno, al fine di verificare la presenza o l'assenza di ectoparassiti (zecche, pidocchi, rogne, etc.). L'esecuzione del controllo dovrà essere registrata in apposita scheda denominata *Allegato – Individuazione ectoparassiti* nella quale dovranno essere inseriti anche gli eventuali trattamenti ed esami supplementari (raschiati cutanei).

La scheda dovrà essere inviata all'OP Argea, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo argea@pec.agenziaargea.it

11.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.

Tabella: importo del sostegno “settore bovino da carne”

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	67
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato	94
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo	125



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

12. SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE

L'obiettivo è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione da latte, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali.

12.1. Criteri di ammissibilità "settore bovino da latte"

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Bovini femmina di oltre due anni di età = 1,0;
- Bovini femmina da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini femmina di meno di sei mesi = 0,4.

Gli allevamenti che aderiscono al *settore bovino da latte* non possono aderire al *settore bovino da carne* e viceversa.

12.2. Descrizione delle combinazioni di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore bovino da latte ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da latte, per i capi ammissibili al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da latte su pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da latte su pavimento continuo;

È possibile l'adesione contemporanea ad entrambe le combinazioni d'impegni. In questo caso le diverse categorie di animali potranno essere richieste a premio esclusivamente in una delle due combinazioni di impegni.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i due diversi tipi di allevamento.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: Combinazione d'impegni settore bovino da latte

Tipo di allevamento	AREA 1		AREA 2				
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento grigliato/fessurato	X	X	X	X	X	non pertinente	X
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento continuo	X	X	X	X	X	X	X

12.2.1. Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Qualora, il Piano Alimentare sia redatto da un tecnico alimentarista non appartenente all'Agenzia Laore, il beneficiario è tenuto ad inoltrare il Piano Alimentare e la relativa fattura (emessa specificatamente per tale servizio), entrambi con annessa timbratura, all'Organismo Pagatore ARGEA, via PEC all'indirizzo argea@pec.agenziaargea.it, indicando il Servizio territoriale competente.

Il tecnico alimentarista che si occuperà della redazione del Piano potrà essere un libero professionista o un incaricato di una ditta mangimistica, in possesso di coerenti titoli di studio (agronomo, veterinario, perito agrario, agrotecnico) o di competenze professionali specifiche acquisite nell'esercizio dell'attività lavorativa o attraverso la frequenza di appositi corsi professionali.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'applicativo informatico implementato dall'Agenzia Laore per la redazione dei Piani potrà essere utilizzato anche dai tecnici alimentaristi, non appartenenti a codesta Agenzia, su richiesta scritta inviata via PEC all'indirizzo protocollo.agenzia.laore@pec.it, indicando il CUAA del beneficiario dell'Intervento.

Qualora il beneficiario dell'Intervento SRA30 possieda più Codici Aziendali, ovvero sia in possesso di più allevamenti in corpi aziendali distinti, sono redatti e adottati più piani alimentari, uno per ciascun allevamento.

Per la compilazione del piano alimentare il beneficiario deve mettere a disposizione del tecnico alimentarista almeno quattro analisi del latte, relative a mesi differenti.

Le analisi, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, dovranno contenere le seguenti informazioni distintamente:

- Anno
- CUAA
- Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
- Codice Azienda ASSL
- Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
- Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
- Grasso
- Proteine
- Urea FT

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 8 ore annue, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna.

Le 8 ore annue sono così suddivise:

- 5 ore di assistenza tecnica in azienda;
- 3 ore di formazione on line con test in ingresso ed in uscita.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici individuati in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori. L'individuazione dei punti critici, il monitoraggio e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante ditta esterna.

L'impegno prevede:

- l'effettuazione di almeno un'ispezione all'anno per rilevarne la presenza dei punti critici aziendali e pianificare di conseguenza le azioni di contrasto, da registrare nella scheda denominata *Allegato - Piano autocontrollo aziendale per roditori*;
- l'effettuazione di un monitoraggio annuale nelle diverse aree critiche da registrare nella scheda denominata *Allegato - Autocontrollo Lotta ai roditori*.

Le schede, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o dei servizi forniti dalla ditta esterna, dovranno essere rese disponibili ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda *Allegato – Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione*, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 8 m² per capo adulto. Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo. Nel caso di allevamenti in cui la superficie di stabulazione destinata alla quota di rimonta è diversa rispetto alla superficie destinata ai capi in lattazione, il rapporto di 8 m²/capo adulto dovrà essere rispettato separatamente in ciascuna delle due diverse superfici di stabulazione.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera, per tutto l'anno, nei locali di stabulazione per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 30 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito. L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda denominata *Allegato – Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera*.

Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

L'impegno prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. I controlli dovranno essere effettuati da un tecnico specializzato, il quale dovrà misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: dal 01 gennaio al 15 giugno 2026;
- 2° controllo: dal 01 agosto al 31 dicembre 2026.

I risultati dei controlli del tecnico specializzato dovranno essere riportati in apposite schede denominate:

- *Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica bovino latte;*
- *Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica bovino latte.*

Eventuali prescrizioni rilevate dal tecnico dovranno essere obbligatoriamente applicate dall'allevatore.

12.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno settore “bovini da latte”

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento grigliato/fessurato	74
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento continuo	89

13. ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI

I beneficiari che aderiscono all'intervento SRA30 “Benessere animale” devono assumere e rispettare le seguenti regole:

- condizionalità rafforzata di cui all'articolo 12 del reg. (UE) 2021/2115;
- condizionalità sociale di cui all'articolo 14 del Reg. (UE) 2021/2115;
- Requisiti minimi pertinenti relativi al benessere degli animali.

I beneficiari sono tenuti a costituire ed aggiornare la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), prima della presentazione della domanda di sostegno e pagamento, per le diverse specie animali allevate per la quale viene richiesto l'aiuto.

Si ricorda che i capi allevati e richiesti a premio in domanda devono essere detenuti nel Codice Aziendale dell'anagrafe zootecnica. I capi possono essere detenuti temporaneamente, per un determinato periodo nell'anno di impegno, anche in un codice pascolo. Tale codice, infatti, individua i terreni dove gli animali vengono trasferiti momentaneamente per sfruttare le essenze foraggere.

Inoltre, le schede utilizzate per la registrazione delle attività svolte, in osservanza degli impegni assunti nell'ambito di ogni intervento, dovranno essere adeguatamente compilate con le informazioni richieste, conservate fino a due anni successivi al periodo di impegno e messe a disposizione dei soggetti incaricati dei controlli.

Viene applicata la degressività dei pagamenti nel caso in cui l'importo del sostegno superi i 50.000,00 euro, da applicarsi nel seguente modo:

- pagamento del 100% del premio fino a 50.000,00 euro;
- pagamento dell'80% per la quota spettante tra i 50.000,00 euro e i 75.000,00 euro;
- pagamento del 60% per la quota oltre i 75.000,00 euro.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

14. CESSIONE TOTALE DELL'AZIENDA E CAMBIO BENEFICIARIO

Dopo la presentazione della domanda di sostegno e pagamento il soggetto che ha presentato tale domanda (cedente) può cedere totalmente l'azienda o di tutto il bestiame sotto impegno a un altro soggetto (cessionario) che subentra negli impegni per il restante periodo d'impegno.

Il cessionario deve rilevare e continuare con gli stessi impegni assunti dal cedente e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti per l'intervento alla data del subentro.

Qualora non subentri nell'impegno si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate al cedente.

La cessione totale dell'azienda o del bestiame e il subentro negli impegni deve essere comunicata all'OP Argea e all'Agenzia Laore entro 30 giorni dalla data di cessione. I 30 giorni decorrono dalla data indicata nell'atto di cessione o dalla data di trasferimento del bestiame individuata nella BDN. Se la cessione avviene con più atti, i 30 giorni decorrono dalla data indicata nel primo atto o nel primo trasferimento degli animali nella BDN.

Le comunicazioni di cessione di azienda pervenute dopo tale termine sono irricevibili e in tal caso si procede alla revoca totale del sostegno e al recupero delle somme eventualmente erogate al cedente.

Per comunicare la cessione totale dell'azienda o di tutto il bestiame sotto impegno e il subentro nell'impegno il cedente e il cessionario devono compilare e sottoscrivere il Modulo 2 - *Comunicazione di cessione e subentro negli impegni*.

Il Modulo 2 debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa, deve essere inviato dal cedente o dal CAA incaricato, esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC) al Servizio Territoriale competente dell'Organismo Pagatore Argea ed all'Agenzia Laore, ai seguenti indirizzi:

- argea@pec.agenziaargea.it
- protocollo.agenzia.laore@pec.it

15. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 la «forza maggiore» e le «circostanze eccezionali» possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

I termini e le modalità di presentazione della comunicazione ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 2021/2116 - deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali saranno stabilite dall'OP ARGEA nelle Istruzioni operative della campagna 2026 alle quali si rinvia. I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà stabilito dall'OP ARGEA.

16. COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027

L'intervento SRA 30 è compatibile e cumulabile con tutti gli interventi del PSP 2023-2027 attivati dalla regione Sardegna sul secondo pilastro.

Per i beneficiari che aderiscono, con gli stessi capi, all'Intervento SRA30 ed all'Eco-schema 1 non si applica nessuna riduzione in quanto non sussiste il rischio di doppio finanziamento, come riportato nell'Allegato 1 alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 prot. uscita n. 10495 del 22 aprile 2024, recante *“Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Programma di sviluppo rurale 2014-2022 – Analisi delle cumulabilità tra interventi SRA del CSR Sardegna 2023-2027, Misure a superficie/capo del PSR Sardegna 2014-2022 ed Eco-schemi”*.

17. RIDUZIONI E ESCLUSIONI

In materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria e nazionale.

Per quanto attiene la normativa nazionale si applica in particolare:

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune” e s.m.i.;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0093348 del 26 febbraio 2024 recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”;

Per quanto concerne la normativa regionale, ai sensi art. 2 del Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 49 prot. 4926 del 23 dicembre 2025, per le domande di sostegno e pagamento dell'Intervento SRA30 – annualità 2026, si applica “*mutatis mutandis*” il Decreto n. 26/2478¹ del 14.07.2025, recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna. Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari degli interventi connessi alla superficie e agli animali. Intervento SRA01 - ACA1 Produzione integrata. Intervento SRA03 - ACA3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli. Intervento SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità. Intervento SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. Intervento SRA30 Benessere Animale. Intervento SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna. Intervento SRB02 Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi. Bandi di sostegno annualità 2024 e 2025 e relative domande di pagamento collegate. Domande di pagamento collegate ai bandi di sostegno annualità 2023.”, che ha stabilito le riduzioni ed esclusioni per le precedenti annualità.

18. RICORSI

Avverso gli atti del procedimento (comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli), è ammesso:

- in via amministrativa:
 - ricorso all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;

¹Dall'annualità 2026 non si applica l'ICO IM481 indicato nell'Allegato 4 del Decreto n. 26/2478, previsto nel settore suino delle annualità pregresse, relativamente al controllo sulla qualifica sanitaria di azienda controllata o certificata per peste suina africana.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, avente carattere definitivo;
- in via giurisdizionale ricorso all'autorità competente:
 - Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Sardegna entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o piena conoscenza del provvedimento;
 - Giudice Ordinario entro i termini di legge.

Se viene proposto ricorso gerarchico, il relativo esame deve concludersi entro 90 giorni dalla sua presentazione. Trascorso tale termine senza che intervenga decisione da parte dell'autorità adita, il ricorso si intende respinto per silenzio-rigetto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni o al Giudice Ordinario entro i termini di legge o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni decorrenti dalla formazione del silenzio-rigetto; qualora, invece, intervenga la decisione sul ricorso gerarchico, i suddetti termini decorrono dalla comunicazione o piena conoscenza del provvedimento decisorio.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.

19. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di raccolta, ricezione, gestione e conservazione delle domande di aiuto e pagamento collegate al presente bando, il titolare del trattamento è ARGEA, individuato dall'Autorità di gestione e dalla L.R. n.13 del 2006 come soggetto istituzionalmente competente e nella sua qualità di Organismo pagatore secondo il Decreto Mipaaf n. 9242491 del 15.10.2020.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Titolare è disponibile al seguente link:

https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12:::NO::P12_AT_ID:20417

20. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale, mediante atti della Giunta, dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e dell'Autorità di gestione direttamente o per il tramite del Direttore del servizio della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, competente per materia, si riserva la facoltà di modificare e integrare il presente atto e di impartire ulteriori disposizioni per l'attuazione dell'intervento, con riguardo:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- alla presentazione e gestione delle domande e dei relativi procedimenti amministrativi;
- a ulteriori disposizioni utili per l'attuazione dell'intervento.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso di modifiche dell'intervento SRA30 tali da determinare variazioni delle condizioni di ammissibilità e/o dell'importo del sostegno.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

21. ALLEGATI

Modulo 1 - Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali

Modulo 2 - Comunicazione di cessione e subentro negli impegni

Allegati comuni a tutti i settori

Allegato – Modello di dichiarazione di assenso del proprietario degli animali

Allegato – Igiene e pulizia

Allegato – Piano di autocontrollo aziendale per roditori

Allegato – Autocontrollo aziendale per roditori

Allegati settore ovino e caprino da latte

Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – Controllo CMT

Allegato – Controllo affezioni podali

Allegato – Affezioni podali capi positivi

Allegato – Gestione lettiera ovicapriini

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore ovino e caprino

Allegati settore suino

Allegato – Gestione lettiera suini



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore suino

Allegati settore bovino da carne

Allegato – Gestione lettiera bovini da carne

Allegato – Controllo parassitologico

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da carne

Allegati settore bovino da latte

Allegato – 1° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – 2° Controllo impianto di mungitura meccanica

Allegato – Gestione lettiera bovino da latte.

Allegato - Tabella degli impegni ed altri obblighi settore bovino da latte



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

22. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

Normativa Nazionale

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027) e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 59 del 12 marzo 2015, recante "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro della salute, dell'11 novembre 2022, recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116.";
- Decreto del MiPAAF n. 9242481 del 15 ottobre 2020 di riconoscimento dell'ARGEA quale organismo pagatore regionale;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134, recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53.”;
- Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2023, recante “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R).”;
- Legge n. 241/90 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.” e s.m.i.;
- Decreto interministeriale (emanato dal Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'interno) n. 664304 del 28 dicembre 2022 recante “Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116”;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”.
- Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”.

- Decreto MASAF 22 maggio 2023, n. 263980, recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante: «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 337220 del 28/06/2023 recante “Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013», recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.” e s.m.i.;
- Decreto MASAF del 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0093348 del 26 febbraio 2024 recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0101344 del 29 febbraio 2024 recante “Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Normativa regionale

- Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Sardegna (versione 01) approvato con DGR del 13 aprile 2023, n. 14/4.
- LEGGE REGIONALE 2 agosto 2018, n. 28 “Disposizioni per la valorizzazione della suinicoltura sarda.”
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/28 del 23 febbraio 2024 recante “Decreto MASAF n. 0147385 del 9 marzo 2023 (G.U. - S.G. n. 112 del 15.5.2023). Disciplina regionale del regime di “Condizionalità rafforzata” 2023 - 2027 e dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 applicabile dal 1° gennaio 2023.”;
- Determinazione dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027 n. 490/10495 del 22 aprile 2024 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Programma di sviluppo rurale 2014-2022 – Analisi delle cumulabilità tra interventi SRA del CSR Sardegna 2023-2027, Misure a superficie/capo del PSR Sardegna 2014-2022 ed Eco-schemi.”;
- Determinazione dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027 n. 441/8227 del 9 aprile 2025 recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione degli interventi.”;
- Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n. 49 prot. 4926 del 23 dicembre 2025, recante “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Sardegna – Direttive per l'attuazione dell'intervento SRA30 “Benessere animale” – Anno 2026”.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SRA30 – Benessere animale

Annualità 2026